

Terre promesse, terre rubate. Popoli senza pace: al via il XVII Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli

Due settimane di cinema, incontri e riflessioni sugli scenari internazionali. Dalla Peace School Mario Paciolla alle giornate dedicate a Sahrawi, Curdi e Palestinesi, fino all'anteprima nazionale del film "Sniper Alley – To My Brother" per non dimenticare i conflitti balcanici.

IL PROGRAMMA COMPLETO

Martedì 11 novembre è prevista la Serata di apertura. La cerimonia di apertura, in programma alle **18.00** nell'Aula delle Mura Greche di palazzo Corigliano, una delle sedi dell'Università L'Orientale, sarà dedicata al bilancio della **Peace School Mario Paciolla**, progetto formativo nato in seno al Festival e realizzato in collaborazione con numerose organizzazioni che si occupano di formare i futuri operatori di Pace. La prima edizione della Peace School, tenuta tra l'8 e l'11 ottobre scorsi a Napoli, ha coinvolto decine di giovani universitari in un percorso multidisciplinare sui temi della cooperazione, del disarmo e dei Diritti Umani.

A seguire, la proiezione del trailer di animazione che introduce l'edizione del Festival di quest'anno e la **presentazione ufficiale del programma 2025**, con la partecipazione di rappresentanti istituzionali, delle associazioni promotrici e dei corsisti della Peace School. Ospite d'onore **Ivan Grozny Compasso**, reporter e documentarista che ha seguito diversi conflitti in varie regioni del mondo, componente della Global Sumud Flotilla che ha sfidato pochi mesi fa il blocco navale israeliano che circonda Gaza. Ivan è anche componente della Giuria Esperti del XVII Festival. Alle 20.30 cominceranno, nella stessa sala, le prime proiezioni del concorso cinematografico che si ripeteranno qui per tutte le sere del Festival, fino al 20 novembre.

Mercoledì 12 novembre alle 19.00, presso Palazzo Corigliano (Università L'Orientale), continueranno le proiezioni del concorso cinematografico.

Giovedì 13 novembre è la giornata del Premio per la Pace. Alle **19.00, a Palazzo Corigliano**, la serata sarà dedicata all'Assegnazione del **Premio per la Pace**, conferito dall'**Ambasciata di Svizzera in Italia**, che, per l'occasione, sarà rappresentata da una delegazione guidata dalla **Vice Ambasciatrice Anna Russo Mattei**.

L'evento, oltre ad essere un'occasione per consolidare l'amicizia del Festival con uno dei Paesi simbolicamente più vicini ai Diritti Umani, offrirà anche un momento di riflessione sul ruolo della diplomazia culturale e del Cinema nella difesa dei Diritti Umani.

Venerdì 14 novembre sarà dedicato al Premio Human Rights Youth. La mattina (ore 9.30–12.30, Piazza Forcella) sarà dedicata alla proiezione dei film che concorrono all'assegnazione del **Premio Human Rights Youth**, che valorizza i lavori audiovisivi prodotti da studenti e giovani registi italiani e stranieri. La platea sarà composta da numerosi studenti napoletani provenienti da istituti superiori cittadini e da organizzazioni specializzate nell'accoglienza. Il

premio rappresenta da anni uno spazio aperto alle esigenze delle scuole, delle associazioni di accoglienza di ragazzi stranieri e delle università del territorio, e incoraggia le nuove generazioni a utilizzare il linguaggio del cinema come strumento di educazione civile. Alle **19.00**, presso **Palazzo Corigliano (Università L'Orientale)**, continueranno le proiezioni del concorso cinematografico

Sabato 15 novembre è la giornata "Cinema e Memoria". Dalle **19.00 alle 23.00**, le proiezioni del concorso a **Palazzo Corigliano** offriranno una panoramica sulle lotte per la giustizia ambientale e sociale: film provenienti da Asia, America Latina e Medio Oriente metteranno a confronto esperienze di resilienza e comunità in ricostruzione.

Gli studenti tirocinanti de L'Orientale introdurranno i lavori, in dialogo con i registi presenti o collegati da remoto.

Lunedì 17 novembre è la Giornata dedicata al popolo Sahrawi. Alle **10.00**, al **Cinema Vittoria sito nel quartiere Arenella**, si terrà l'incontro "*Un popolo in esilio*", con **Fatima Mahfud**, rappresentante del Fronte Polisario in Italia, **Mohammed Dihani**, ex prigioniero politico, il fotografo **Patrizio Esposito** e il regista **Mario Fusco Martone**.

Sarà proiettato il film *Una storia Sahrawi* di **Mario Martone**, girato nel 1996 nei campi profughi del Tindouf. Nel pomeriggio (**ore 18.00, Piazza Forcella**), l'incontro "*Sahrawi, vedere l'occupazione*" proporrà un confronto sulla situazione del Sahara Occidentale, ancora sotto controllo coloniale marocchino, con interventi di artisti e attivisti impegnati nei territori occupati.

Martedì 18 novembre è la prima delle due giornate dedicate al popolo curdo. La mattina (**ore 10.00, Cinema Vittoria**) previsto il panel "*Il popolo delle montagne*", con il regista **Veysi Altay**, l'attivista **Alfonso Di Vito** e il ricercatore **Alessandro Tinti**. Proiezione de "*La memoria di Sur*" di Azad Altay (TUR, 2025, 36 min).

Alle **18.00**, a Piazza Forcella, l'incontro "*Il genocidio curdo*" ripercorrerà gli esiti del processo aperto dal **Tribunale Permanente dei Popoli** che ha riconosciuto il genocidio culturale e politico subito dal popolo Curdo. A guidare la serata, **Gianni Tognoni**, Segretario generale del Tribunale Permanente. Accompagnato da **Alfio Nicotra** e **Angelica Romano di Un Ponte Per**, la giornalista **Emanuela Irace** e **Yilmaz Orkan**, coordinatore del Kurdistan National Congress in Italia. Proiezione di "*La memoria di Sur*" di Azad Altay (TUR, 2025, 36 min).

Mercoledì 19 novembre si bisserà con la seconda giornata dedicata al popolo curdo. Alle **10.00–12.30**, a **Palazzo Mediterraneo (sede de L'Orientale)**, la tavola rotonda "*Oltre il conflitto: le sfide della Pace Curda*" approfondirà, coordinata dalla prof.ssa **Lea Nocera** il tema dell'autogoverno democratico nel Rojava e delle esperienze di confederalismo comunitario. Partecipano **Gianni Tognoni**, **Yilmaz Orkan**, **Alfio Nicotra**, il ricercatore **Alessandro Tinti** e **Veysi Altay**. Proiezione de "*La memoria di Sur*" di Azad Altay (TUR, 2025, 36 min).

Nel pomeriggio, alle **18.00**, "*Rojava, il Confederalismo Democratico è qui*" incontro a Piazza Forcella. Sarà proiettato "*Naharina – Resistenza comunitaria nel Kurdistan siriano*" di **F.D. Tona** (51 min), seguito da un confronto con **Zilan Diyar**, attivista femminile curda, **Tiziano Saccucci** dell'Ufficio UIKI di Roma, **Alessandro Tinti** e **Yilmaz Orkan** sulla realtà curda del Rojava dove il Confederalismo Democratico è oramai una realtà.

Giovedì 20 novembre è dedicato alla questione palestinese. L'appuntamento delle **18.00** a **Piazza Forcella** vedrà la partecipazione di **Luisa Morgantini**, **Francesca Albanese** (Relatrice ONU per i diritti umani nei Territori Palestinesi, in collegamento), **Luigi de Magistris** (già Sindaco di Napoli) e **Luigi Daniele**, giurista dell'(Univ. del Molise).

L'incontro, dal titolo "*La crisi dell'ordine mondiale e il futuro della Palestina*", offrirà una riflessione ampia sul nuovo assetto geopolitico del Medio Oriente e sulle conseguenze umanitarie delle guerre a Gaza e in Cisgiordania. Il monologo di **Nino Racco**, cantastorie calabrese, "*Una Storia palestinese*" chiuderà la serata proponendo una storia di amicizia israelo-palestinese tra due giovani.

Venerdì 21 novembre c'è l'evento conclusivo. Alle **18.00**, nello **Spazio Comunale Piazza Forcella**, si terrà la cerimonia di chiusura con la presentazione delle giurie, la proiezione dei trailer dei film vincitori e le interviste ai registi premiati.

Seguirà la consegna dei riconoscimenti e delle menzioni speciali. La serata si concluderà alle **20.30** con il concerto *"...nostro mare è il mondo intero"* di **Alessio Lega**, cantautore che unisce poesia e impegno civile, accompagnato da Federico Marchi al basso e alle percussioni.

Sabato 29 novembre serata speciale di chiusura. A **Piazza Forcella**, dalle **18.00 alle 21.00**, sarà presentato in **anteprima nazionale** *"Sniper Alley – To My Brother"*, coprodotto dal Festival in occasione dei vent'anni dell'**Associazione Cinema e Diritti**.

Il film, diretto da **Cristiana Lucia Grilli** e **Francesco Toscani**, racconta la storia di un ragazzo sopravvissuto al massacro dei bambini di Sarajevo e oggi fondatore di un museo della memoria.

Interverranno gli autori, il protagonista e il fotografo **Mario Boccia**, che documentò la guerra nei Balcani.

In apertura, una performance musicale di **Max Fuschetto**, autore della colonna sonora.

IL CONCORSO CINEMATOGRAFICO

Sono **38 i film in competizione**, scelti tra oltre 320 candidature provenienti da più di 50 Paesi.

Le proiezioni si terranno dall' **11 al 20 novembre**, ogni sera dalle **19.00 alle 23.00**, presso la **Sala delle Mura Greche** dell'**Università L'Orientale – Palazzo Corigliano**, e saranno introdotte dagli studenti tirocinanti del corso di Mediazione Linguistica e Culturale.

Le sezioni del concorso:

- **Human Rights Doc** – lungometraggi documentari dedicati a diritti, migrazioni e conflitti;
- **Human Rights Short** – cortometraggi che raccontano la resistenza civile nel mondo;
- **Human Rights Youth** – opere di giovani autori e scuole;
- **Premio per la Pace dell'Ambasciata Svizzera in Italia**;
- **Premio Mario Paciolla per la Pace**, istituito in memoria del cooperante napoletano, assegnato all'opera che meglio rappresenta i valori della solidarietà internazionale.

CALENDARIO DELLE PROIEZIONI

Tutte le proiezioni si terranno a Palazzo Corigliano, sede dell'Università Orientale.

11 Novembre – ore 20:30

CARPENTER

di Xel'il Sehragerd – Iran, 13'

REFUGIUM

di Valerio Vittorio Garaffa – Italia, 20'

EKSI BIR

di Ömer Ferhat Özmen – Turchia, 15'

12 Novembre – ore 19:00

CODE RED

di Mino Taheri, Majid Azizi – Iran, 5'

MARTYRION, STORIA DI ISABELLE

di Luca Ciriello, Teresa Antignani – Italia, Malta, 20'

HOME GAME

di Lidija Zelovic – Olanda, 98'

14 Novembre – ore 19:00

THE UNSEEN

di Milou Rientjes, Niek Pennings – Olanda, 74'

HATCH

di Alireza Kazemipour, Panta Mosleh – Canada, 10'

GAZA: A STOLEN CHILDHOOD

di Moamen Ghonem – Qatar, 50'

15 Novembre – ore 19:00

LOST SONGS OF SUNDARI

di Sudarshan Sarjerao Sawant – India, 9'

MARIEM

di Javier Corcuera – Spagna, 16'

FAREWELL PARIS

di Mohammad Ebrahim Shahbazi – Iran, 19'

YALLA PARKOUR

di Areeb Zwaiter – Palestina, Qatar, Arabia Saudita, Svezia, 89'

17 Novembre – ore 19:00

ADAS FALASTEEN

di Hamdi Khalil Elhusseini, Samar Taher Lulu – Palestina, 8'

'48 | RESISTING THE BIG SETTLEMENT

di 218 Film Team – Grecia, 77'

BEYOND THE SKIN

di Alessandra Usai – Italia, 52'

18 Novembre – ore 19:00

TRACE OF EARTH

di Gülben Eşberk, Mert Eşberk – Turchia, 15'

CHOICE

di Marko Crnogorski – Macedonia, 17'



THE ANGEL OF BUENOS AIRES

di Enrico Blatti – Italia, 100'

19 Novembre – ore 19:00

NO WAY OUT

di Shekh AL Mamun – Corea del Sud, 62'

SHOT THE VOICE OF FREEDOM

di Zainab Entezar – Afghanistan, 70'

20 Novembre – ore 19:00

WITH GRACE

di Dina Mwendu, Julia Dahr – Kenya, Norvegia, 30'

ELEA – LA RINASCITA

di Luigi Marmo – Italia, 19'

THE FIRST FILM

di Piyush Thakur – India, 20'

MY SEXTORTION DIARY

di Patricia Franquesa – Spagna, 64'